

<p style="text-align: center;">DECISIONE – PROG. N° 31/2025</p> <p style="text-align: center;">Approvata il 05/12/2025</p> <p style="text-align: center;">Copia</p>	<p style="text-align: center;">ASP AZALEA</p> <p style="text-align: center;">AZIENDA PUBBLICA DEL DISTRETTO DI PONENTE</p> <p style="text-align: center;">D.G.R. 22 dicembre 2008 n. 2342</p> <p style="text-align: center;">Amministratore Unico</p>
<p>OGGETTO: autorizzazione alla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo 2025 (parte economica) e modifica dell'art. 31 CCI 2023-2025 (parte normativa).</p>	

L'anno **2025**, il giorno **05 dicembre**, alle ore **10,00**, nell'apposita sala, si presenta l'Amministratore Unico della ASP AZALEA, nominato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 13 del 10 novembre 2025, nella persona del Dott. Paolo Bianchi per la decisione inerente l'oggetto.

Assiste, con compiti anche di verbalizzante, il signor Mauro Pisani, Direttore di ASP AZALEA.

L'AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSO che in data 16/12/2024 è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo relativo al triennio 2023-2025 per la parte normativa (autorizzato alla sottoscrizione con Decisione n° 1 dell'8/1/2025);

CONSIDERATO che la contrattazione integrativa per il 2025 ha prodotto l'accordo sull'utilizzo delle risorse per l'anno 2025 sottoscritto il 22/09/2025 e una integrazione all'articolo 31 del CCI normativo sottoscritta in data 3/11/2025;

VISTA la Relazione tecnico finanziaria del Direttore del 19/11/2025, contenente entrambi i documenti;

VISTO il parere favorevole del Revisore (verbale del 02/12/2025, ns. prot. N° 7585/2025);

RICHIAMATO l'art. 8, comma 7 del CCNL 16/11/2022, relativo ai tempi e alle procedure della contrattazione decentrata integrativa;

VISTO l'allegato parere del Direttore;

DATO ATTO che il sottoscritto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza,

DECIDE

1. la presa d'atto della Relazione illustrativa tecnico-finanziaria del 19/11/2025 predisposta e sottoscritta dal Direttore, relativa all'accordo annuale 2025 (parte economica) e all'integrazione dell'art. 31 del CCI 2023-2025 (parte normativa), allegato 1;
2. la presa d'atto della mancanza di rilievi da parte dell'organo di Revisione contabile, ai sensi dell'art. 8, comma 7 del CCNL 16/11/2022 (verbale del 02/12/2005), allegato 2;
3. di considerare gli allegati di cui ai punti 1) e 2) parti integranti del presente atto;
4. di autorizzare il Direttore, quale presidente della delegazione trattante, alla sottoscrizione definitiva del CCDI parte economica 2025 e dell'integrazione dell'art. 31 parte normativa 2023-2025, nonché all'adozione dei relativi provvedimenti per la loro attuazione;
5. la trasmissione del CCDI e della documentazione allegata ai soggetti di cui all'art. 8, comma 9 del CCNL 16/11/2022.

=====

Di che si è redatto il presente verbale che, dopo lettura e conferma, è debitamente sottoscritto.

Il Segretario
(Mauro Pisani)

L'Amministratore Unico
(Paolo Bianchi)

ASP AZALEA

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona del Distretto di Ponente
Sede legale: Corso Matteotti 124 - 29015 Castel San Giovanni (PC)
P.IVA 015388050335 - C.F. 91094630331
Tel. 0523882465 - Fax 0523882653 - Mail info@aspazalea.it - PEC aspazalea@pec.it

**RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA ANNUALE 2025 (PARTE ECONOMICA E INTEGRAZIONE PARTE
NORMATIVA) SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE**

Art. 40 comma 3-sexies D. Lgs. n° 165/2001

A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n° 165/2001.

Art. 40-bis comma 1 D. Lgs n° 165/2001

Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.

Art. 8 comma 7 CCNL 16/11/2022

Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

La presente Relazione viene strutturata sulla base della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n° 25 del 19/7/2012, tenendo conto altresì della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n° 7 del 13/5/2010.

La Relazione si compone di quattro parti:

- 1) Parte generale - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del CCDI e autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.
- 2) Modulo 1 - Costituzione del Fondo.
- 3) Modulo 2 – Illustrazione del CCDI.
- 4) Modulo 3 - Riassunto del Fondo e compatibilità.

Castel San Giovanni, 19/11/2025

IL DIRETTORE

(Mauro Pisani)

Firmato digitalmente da
Mauro Pisani
C = IT

PARTE GENERALE
Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del CCDI
e autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione	Il CCI relativo al triennio 2023-2025 per la parte normativa è stato sottoscritto in data 16/12/2024. In data 3/11/2025 è stato integrato l'articolo 31 (ALLEGATO B) L'accordo sull'utilizzo delle risorse per l'anno 2025 è stato sottoscritto il 22/09/2025 (ALLEGATO A)
Periodo temporale di vigenza	Triennio 2023-2025 (parte normativa). Anno 2025 (parte economica).
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Mauro Pisani (direttore e presidente); Barbara Fantoni (componente); Luca Nicolini (componente).
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL, FPS CISL, UIL FPL.
	Organizzazioni sindacali firmatarie: FP CGIL, FPS CISL, UIL FPL.
	RSU aziendale
Soggetti destinatari	Personale dipendente non dirigente di ASP AZALEA.
Materie trattate dal contratto integrativo	Materie previste dall'art. 7 del CCNL 16/11/2022, oggetto di contrattazione collettiva integrativa.
Rispetto adempimenti procedurali	
Intervento dell'organo di controllo interno	E' da acquisire la certificazione dell'organo di controllo interno.
Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno	Verrà allegata la certificazione con la descrizione dei rilievi dell'organo di controllo interno.
Attestazione del rispetto di obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	
Adozione del piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. N° 150/2009	Il Piano della Performance è stato approvato all'interno del PIAO 2025-2027 (Decisione dell'amministratore unico n° 13 del 14/5/2025).
Adozione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del D. Lgs. N° 150/2009	Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza è stato approvato all'interno del PIAO 2025-2027 (Decisione dell'amministratore unico n° 13 del 14/5/2025).
Assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 11, commi 6 e 8 del D. Lgs. N° 150/2009	Articolo abrogato dall'art. 53, comma 1, lett. i) del D. Lgs. n° 33/2013. Gli obblighi di trasparenza vengono rispettati all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web aziendale.
Validazione della Performance da parte dell'OIV, ai sensi dell'art. 14, comma 6, D. Lgs. N° 150/2009	Attestazione OIV di validazione performance del 01/09/2025 (prot. N° 5548), pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

MODULO 1
Costituzione del Fondo.

Il prospetto di calcolo del Fondo 2025 è stato costituito formalmente con determinazione n° 184 del 12/06/2025, poi integrato con la determinazione 256 del 02/09/2025. E' stata successivamente elaborata la proposta di utilizzo del suddetto Fondo, oggetto di esame nella riunione sindacale del 22/09/2025.

La determinazione 256/2025 riporta i riferimenti contrattuali relativi alle diverse voci del Fondo, che è stato così determinato:

<i>FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Previsione bilancio 2025	646.316
Totale fondo 2025 dopo riduzioni ed escluse le risorse etero-finanziate	605.623
Totale "fondo" per posizioni organizzative	83.180
Economie fondo anno precedente	9.903
Somme non soggette a vincolo	101.799
Totale fondo depurato dalle voci non soggette a vincolo	555.073
Totale fondo depurato dalle voci non soggette a vincolo + posizioni organizzative-riduzione fondo	602.011
Limite fondo 2016 (art. 23, c. 2 D. Lgs. n° 75/2017)	602.011
Verifica limite 2016	OK

Modulo 2
Illustrazione del CCDI

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023-2025 per la parte normativa è stato sottoscritto definitivamente il 16/12/2024. Regola le seguenti materie:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione

Art. 2 – Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

TITOLO II - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

Art. 4 – Organismo paritetico per l'innovazione

Art. 5 – Assemblee sindacali

Art. 6 – Contrattazione collettiva decentrata integrativa

TITOLO III - ORDINAMENTO PROFESSIONALE

Art. 7 - Classificazione

Art. 8 – Attuazione norma di prima applicazione (Art. 13 CCNL 2019-2021)

Art. 9 – Progressioni economiche all'interno delle aree – differenziali stipendiali

Art. 10 – Progressione tra le aree

Art. 11 – Conferimento e revoca degli incarichi per le elevate qualificazioni

Art. 12 – Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato

Art. 13 – Compensi aggiuntivi ai titolari di elevate qualificazioni

TITOLO IV - RAPPORTO DI LAVORO

Art. 14 – Orario di lavoro

Art. 15 – Turnazioni

Art. 16 – Reperibilità Orario di lavoro straordinario

Art. 17 – Festività infrasettimanali

Art. 18 – Ferie e riposi solidali

Art. 19 – Destinatari e processi della formazione

Art. 20 – Trattamento economico-normativo del personale con contratto a tempo determinato e in somministrazione

Art. 21 – Rapporto di lavoro a tempo parziale

Art. 22 – Lavoro agile

Art. 23 – Lavoro da remoto

Art. 24 – Formazione lavoro agile e lavoro da remoto

TITOLO V - TRATTAMENTO ECONOMICO

Art. 25 – Performance organizzativa e individuale

Art. 26 – Assenze utili ai conteggi di periodi prescritti dal presente Contratto

Art. 27 – Progetti selettivi di miglioramento della performance dei Settori/Servizi

Art. 28 – *Differenziazione del premio individuale*

Art. 29 – *Indennità di condizioni di lavoro*

Art. 30 – *Compensi derivanti da norme di legge*

Art. 31 – *Indennità per specifiche responsabilità*

TITOLO VI - BENESSERE DEL PERSONALE

Art. 32 – *Welfare integrativo*

Art. 33 – *Salute e sicurezza*

TITOLO VII DISPOSIZIONI SU ISTITUTI ECONOMICI

Art. 34 – *Copertura assicurativa*

Art. 35 – *Patrocinio legale*

Art. 36 – *Disciplina e trattamento della trasferta*

Contestualmente è stato anche oggetto di confronto sindacale il Regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro e il Regolamento per le progressioni tra le aree.

Il 22/09/2025 è stato sottoscritto l'accordo annuale 2025 per la parte economica, che è stata destinata come da accordo sottoscritto (allegato A).

Il giorno 03/11/2025 è stata sottoscritta tra la delegazione trattante, le OO.SS. e la RSU l'integrazione all'art. 31 del CCI (2023-2025) parte normativa (allegato B)

Le previsioni aziendali sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto nei confronti del personale si applica un meccanismo basato su schede di valutazione individuale articolato sulle diverse figure professionali coinvolte, pur non essendo prevista alcuna erogazione di premi individuali e/o collettivi. Da chiarire a questo proposito che carenze di unità professionali in ambito amministrativo hanno impedito di portare a termine il lavoro di revisione delle schede di valutazione, che dovrà essere ripreso per l'anno 2026. Pertanto per il 2025 si proseguirà con le schede di valutazione già utilizzate negli anni precedenti.

In particolare sono oggetto di valutazione:

- per i titolari E.Q. (ex posizione organizzativa): i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati e alle condizioni organizzative; la capacità di promuovere e gestire innovazioni e criticità; la capacità di promuovere un clima positivo nel servizio e di gestire il tempo di lavoro proprio e dei collaboratori; la formazione, propria e dei collaboratori; la qualità personale specifica;
- per le figure professionali intermedie (funzionari e istruttori no E.Q.); responsabili di reparti/nuclei): la conoscenza, comprensione, rispetto e capacità interpretativa di regole e disposizioni; l'autonomia di risultato; la capacità di coordinamento e collaborazione e la capacità d'iniziativa; le abilità comunicative con gli ospiti e gli utenti esterni; la conoscenza e l'applicazione dei protocolli e delle procedure in uso; la partecipazione agli incontri formativi;
- per le figure professionali di IP, TDR, educatori e Assistenti Sociali (funzionari e istruttori): condivisione degli obiettivi aziendali; capacità d'integrazione con gli operatori delle altre aree; partecipazione all'elaborazione dei PAI/PEI; capacità di accoglienza e di rilevazione dei bisogni degli ospiti/utenti; precisione e puntualità nel lavoro e nell'utilizzo degli strumenti; autonomia e disponibilità nell'affrontare le emergenze; interessamento e partecipazione alle attività formative;
- per gli operatori esperti: grado di conseguimento degli obiettivi; rispetto delle metodologie lavorative; capacità di osservazione; presenza in servizio; capacità di relazione con gli ospiti e gli utenti esterni; partecipazione alle riunioni e alle attività formative.

Dalla sottoscrizione e dall'attuazione del CCI ci si attende un incremento della produttività, sia in termini qualitativi, sia quantitativi. Ci si attende anche una condivisione degli obiettivi aziendali, soprattutto nei periodi di criticità.

Come per gli anni precedenti, il sistema di valutazione messo in atto consente al personale di avere un quadro di riferimento sui parametri di valutazione individuale. In questo modo, vengono escluse distribuzioni "a pioggia" delle risorse economiche e la valutazione della presenza in servizio, per alcune figure professionali, occupa una posizione limitata.

Il sistema di valutazione non ha inoltre prodotto contestazioni da parte del personale e delle organizzazioni sindacali, soprattutto dopo che i meccanismi di valutazione sono stati uniformati per le diverse sedi aziendali, derivanti dalle ex IPAB confluite in ASP Azalea.

ALLEGATO A – Accordo utilizzo Fondo 2025[illegible]

Figures 1-4-2

Allegato B - INTEGRAZIONE ART. 31 PARTE NORMATIVA (2023-2025)



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

Sede legale: 13015 Castel San Giovanni - Corso Matteotti, 134
Partita IVA: 01549850285 - Codice Fiscale 02094020285
Tel. 0523.889475 - Mail: ascas@asp.it - info@aspazalea.it

INTEGRAZIONE ALL'ART. 31 DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

FUNZIONI LOCALI 2023-2025 (NORMATIVO)

L'indennità deve essere collegata all'esercizio delle funzioni ex art. 84 CCNL, non al profilo professionale. Nello specifico le attività assegnabili ai sensi dell'art. 84 CCNL tenuto conto dei servizi di ASP AZALEA possono essere individuate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tra:

1. processi di digitalizzazione e innovazione tecnologica di cui al CAD, compresa attuazione del GDPR;
2. sostituzione non occasionale di responsabili di servizio;
3. tutoraggio e/o coordinamento di altro personale;
4. punto di riferimento in attività che comportano rilevanti e continue interazioni con altri soggetti interni ed esterni;
5. attività di comunicazione e informazione, anche esterna;
6. funzione di RUP in appalti ad affidamento diretto, gestiti in autonomia;
7. funzione di responsabile in procedimenti continuativi e complessi;
8. funzioni di referente per attività/commissioni anche a rilevanza esterna;
9. funzioni specifiche riferite al sistema di sicurezza sul lavoro aziendale;

L'importo è legato solo alla complessità dei compiti svolti dal dipendente, secondo una scala da 1 a 6 per le cat. B e C ed una scala da 1 a 3 per le cat. D.

	fascia 1	fascia 2	fascia 3	fascia 4	fascia 5	fascia 6
Cat. B e C	1.000,00	1.500,00	1.670,00	2.000,00	2.750,00	3.000,00
Cat. D	2.000,00	3.000,00	4.000,00			

Il livello dei compiti svolti discende dalla relazione del Responsabile del servizio, valutata dal Direttore.

Castel San Giovanni, 03/11/2025.

[Handwritten signatures and initials]
 PP
 UIC FPL
 CISC FP
 P
 P

[Handwritten signatures and initials]
 PSV
 P
 S
 A
 P
 P
 P

Modulo 3

Riassunto del Fondo e compatibilità.

A fini puramente statistici, si riporta il numero complessivo dei dipendenti alla data odierna: 168, di cui 6 a tempo determinato e 7 interinali.

La normativa alla quale fa riferimento ASP per le assunzioni di personale viene così riassunta:

- l'art. 35 del D. Lgs. N° 165/2001 e s.m.i. ("Reclutamento del personale"), in particolare il comma 3, relativo ai principi ai quali devono attenersi le norme sul reclutamento;
- l'art. 36, comma 2, del D. Lgs. N° 165/2001 ("Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile");
- l'art. 114 del DPR n° 267 del 18/8/2000, come modificato dall'art. 4, comma 12 del D.L. 31/7/2013, n° 101, conv. in legge 30/10/2013, n° 125 e in particolare il comma 5-bis, nella parte in cui esclude dall'applicazione delle disposizioni di divieto e limitazioni sull'assunzione di personale le aziende speciali e istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, servizi scolastici e per l'infanzia, culturali e farmacie;
- la deliberazione n° 490 del 14/12/2012 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia Romagna, con la quale si chiarisce che la suddetta disciplina derogatoria si applica anche alle ASP, in quanto costituite per la gestione di servizi sociali;
- l'art. 3 della legge regionale n° 12 del 26/7/2013 e in particolare il comma 2, che prevede che *"la normativa vigente stabilita in materia di esclusioni dai divieti e dalle limitazioni nell'assunzione di personale per le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali, educativi, culturali e farmacie e volta a garantire la continuità dei servizi nello svolgimento del ruolo, si applica anche alle ASP. Le conseguenti facoltà assunzionali si esercitano prioritariamente in favore delle posizioni addette ai servizi di cui al comma 1, nonché al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi del percorso di accreditamento dei servizi socio-sanitari e il mantenimento dei requisiti previsti dalle normative di settore, statale e regionale"*;
- l'art. 4, comma 12-bis del decreto legge 24/4/2014, n° 66, come introdotto dalla legge di conversione 23/6/2014, n° 89, che recita testualmente: *"12-bis. All'articolo 18 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il comma 2-bis e' sostituito dal seguente: «2-bis. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello fermo restando il contratto nazionale in vigore al 1° gennaio 2014. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione»;*

Il Fondo risorse decentrate trova copertura nel Bilancio di previsione 2025 alla voce "Competenze variabili" per 646.316,00 euro (voce di spesa B-9-A del conto economico). All'interno di questo importo è contenuta la voce "Economie fondo anno 2024", quantificata in 9.903,00 euro.

La copertura del fondo 2025 è pertanto interamente garantita.

Ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n° 75/2017:

2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

Occorre pertanto determinare se il Fondo 2025 rispetta questa disposizione di legge. Tale verifica è stata effettuata con la determinazione n° n° 184 del 12/06/2025 di costituzione del fondo 2025 e successivamente con la determinazione 256 del 02/09/2025 di integrazione del fondo 2025.

Prot. N. 00007585/00-2025 del 03/12/2025 - 08.13 | A.S.P. AZALEA ' AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA' | Arrivo: copia conforme di originale informatico sottoscritto digitalmente

A.S.P. AZALEA

Azienda Pubblica di servizi alla persona del Distretto di Ponente

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Verbale n. 31 del 02 dicembre 2025

OGGETTO: PARERE DEL REVISORE DEI CONTI sulla costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate per personale dipendente non dirigente per l'anno 2025.

Il giorno 02 DICEMBRE 2025, presso il proprio studio, il sottoscritto Dott. Andrea Fantini, Revisore Unico,

PREMESSO: che con lettera accompagnatoria ricevuta tramite posta elettronica il 01 dicembre 2025 è stata trasmessa al sottoscritto *relazione tecnico finanziaria all'accordo 2025 (parte economica ed integrazione parte normativa) sulla destinazione delle risorse decentrate*; Prot. nr. 00007527/00, che fa seguito alla determinazione n. 256 del 02/09/2025 avente ad oggetto una rettifica alla determinazione del fondo risorse decentrate già oggetto di determinazione della responsabile del servizio amministrativo n. 184 del 12/06/2025,

RILEVATO, che con la documentazione di cui sopra è stato trasmesso il prospetto riepilogativo del rispetto del limite di cui all'art 23, comma2, D Lgs 75/2017; che impone che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenzialenon può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*;

Viste ed esaminate le rettifiche che hanno portato alla rideterminazione del fondo risorse decentrate e richiamato i miei precedenti verbali del 20 giugno 2025 e del 08 settembre 2025;

VERIFICATO.

- Che il fondo per l'anno 2025 è costituito in conformità alla normativa vigente;
- Che l'onere scaturente dalla contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, D. LGS,165/2001

CERTIFICA POSITIVAMENTE

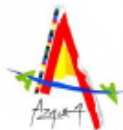
1. La compatibilità finanziaria sulla costituzione del Fondo Risorse Decentrate per il personale non dirigente così come già rideterminato con la determinazione n. 256 del 02/09/2025 e confermato con la documentazione allegata relativamente all'anno 2025, essendo stati rispettati i vincoli normativi e di bilancio;

Castel San Giovanni, li 02 dicembre 2025.

Il Revisore Unico

(Dott. Andrea Fantini)





ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

Sede legale 29013 Castel San Giovanni – Corso Matteotti, 124
Partita IVA 01538050335 – Codice Fiscale 91094630331
Tel. 0523.882465 – Mail aspazalea@pec.it - info@aspazalea.it

Oggetto della Decisione: autorizzazione alla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo 2025 (parte economica) e modifica dell'art. 31 CCI 2023-2025 (parte normativa).

Parere del Direttore ai sensi dell'art. 10, lett. b) del Regolamento di organizzazione:

☒ favorevole

☐ non favorevole, per i seguenti motivi:

Data 3/12/2025

FIRMA
(Mauro Pisani)

Firmato digitalmente da
Mauro Pisani
C = IT

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n° 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Castel San Giovanni, lì 05/12/2025

Il Segretario (Mauro Pisani)